

Maltman Barry

Il grande agitatore smascherato

«Vanity Fair» Nr 436

10 marzo 1877^a

A completamento della promessa implicita nella frase conclusiva del nostro articolo della settimana scorsa sul signor Gladstone, intendiamo adesso continuare con un esame ulteriore delle transazioni che si sostiene abbiano avuto luogo tra il gentleman giusto e onesto e certi ufficiali e agenti riconosciuti della Russia in questo paese. Alcune di queste transazioni sono già state rese pubbliche e il signor Gladstone consapevole, probabilmente, che si trattava di questioni sulle quali « non poteva intervenire sulla stampa » non si è ancora avventurato in una smentita. Per esempio, qualche settimana fa, un ben informato giornale ha riferito una vicenda molto curiosa a proposito dell'articolo del signor Gladstone apparso sul « Contemporary Review » del novembre scorso, intitolato « La politica russa e i fatti in Turkestan ». Secondo il nostro collega, la storia segreta di quell'articolo è decisamente sorprendente. Va ricordato che poco prima che apparisse il contributo del signor Gladstone, furono pubblicate due lettere sul « Daily News », una firmata « Un russo » e l'altra firmata « Un altro russo ». Va anche ricordato che la prima di queste lettere era un tentativo di screditare il racconto del signor Schuyler relativo al trattamento atroce che il generale Kaufmann aveva riservato agli Yomidi in Turkestan e la seconda lettera andava nello stesso senso. Infine va ricordato che il signor Gladstone, nel suo articolo sulla « Contemporary Review », nel quale si poneva l'obiettivo di coprire le azioni del generale russo, si riferì a queste due lettere a supporto del suo diniego dell'affidabilità della testimonianza del signor Schuyler su questo argomento.

Sicuro della sua credibilità e al fine di dissipare ogni possibile dubbio che potesse ancora albergare nelle menti dei suoi lettori, il signor Gladstone assicurò loro di essere stato « informato da un amico » che la lettera di « un russo » aveva « ricevuto l'approvazione del generale Gorlov, l'attaché militare russo a Londra ». È probabile che quando questi sentimenti che infondono fiducia saranno letti dai connazionali del signor Gladstone, i predominanti sentimenti nei cuori della maggioranza saranno di meraviglia e di compassione – compassione per il

^a Scritto in febbraio.